



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 27 del 06/10/2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE D'USO DEL LAGHETTO AD USO ANTINCENDIO BOSCHIVO ED INNEVAMENTO E DELLE INFRASTRUTTURE AD ESSO CONNESSE IN LOCALITA' "PLAI" TRA I COMUNI DI BORNO, PIANCOGNO E DARFO B.T.

L'anno duemilaventicinque, addì sei del mese di Ottobre si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco – Presidente, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARISE' ALBERTO	si	no
2	PERNICI DIEGO	si	no
3	TROTTI ALBERTO	si	no
4	PEROZZO ELENA	si	no
5	GHIROLDI LIVIA	no	si
6	BACCANELLI GIOVANNI	si	no
7	CRESCI ANDREA	si	no
8	APOLLONIO LAURA MARIA FAUSTA	si	no
9	GANDINI DORINA	si	no
10	SANGALLI FRANCESCO	si	no
11	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	si	no
12	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
13	FOSTINELLI DOMENICO	no	si

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell’oggetto previsto al punto n° 4 dell’O.d.g.:" ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE D'USO DEL LAGHETTO AD USO ANTINCENDIO BOSCHIVO ED INNEVAMENTO E DELLE INFRASTRUTTURE AD ESSO CONNESSE IN LOCALITA' "PLAI" TRA I COMUNI DI BORNO, PIANCOGNO E DARFO B.T." che relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

"Gentili Consiglieri,

la proposta di deliberazione oggi sottoposta alla vostra attenzione riguarda l'approvazione dello schema di atto di concessione volto a disciplinare la gestione del nuovo laghetto realizzato in località Plai, all'interno del comprensorio sciistico "Borno Ski Area".

L'intervento è stato finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del Programma per la Ripresa Economica (D.G.R. XI/3531 del 5 agosto 2020), con finalità di tutela del patrimonio ambientale, di sicurezza territoriale e di rilancio dell'attrattività turistica e sportiva del comprensorio montano.

L'iniziativa è stata promossa e coordinata dalla Comunità Montana di Vallecamonica, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 4 agosto 2021 tra i Comuni di Borno, Darfo Boario Terme, Piancogno e Angolo Terme, la stessa Comunità Montana e la Società Funivia Boario Terme Borno S.p.A.

La convenzione oggi sottoposta all'approvazione dà concreta attuazione a quanto previsto da tale intesa, disciplinando in particolare le modalità con cui il Comune di Borno viene individuato quale ente gestore dell'opera.

I Comuni di Darfo Boario Terme e Piancogno, in qualità di enti proprietari dei terreni interessati, concedono a titolo gratuito al Comune di Borno la gestione del laghetto, destinato prioritariamente a funzioni di antincendio boschivo e innevamento artificiale.

A decorrere dalla consegna formale dell'opera, successiva al collaudo con esito positivo, il Comune di Borno assumerà integralmente gli oneri manutentivi e le responsabilità gestionali, civili e patrimoniali connesse all'utilizzo dell'infrastruttura, sollevando i Comuni concedenti da qualsiasi responsabilità conseguente.

La concessione avrà durata trentennale, con rinnovo tacito, salvo revoca da parte dei Comuni proprietari.

Con riferimento ai vincoli e ai limiti d'uso, non saranno ammesse modifiche della destinazione o dell'assetto dell'opera senza il consenso dei Comuni concedenti, salvo interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria necessari al corretto funzionamento. Il concessionario dovrà garantire la piena efficienza dell'impianto e preservare la risorsa idrica secondo le finalità pubbliche stabilite e gli accordi vigenti. Sono inoltre previste specifiche norme di sicurezza e coordinamento con l'impianto a fune (seggiovia) adiacente.

La convenzione contempla anche la possibilità per il Comune di Borno di affidare la gestione in sub-concessione, senza necessità di previo assenso dei Comuni concedenti, a condizione che vengano integralmente rispettati i vincoli e le condizioni originarie. In ogni caso, non potranno essere richiesti canoni o corrispettivi, dovendo essere garantita la natura pubblica dell'opera e la demanialità civica dei terreni. Qualsiasi violazione di tali obblighi costituirà causa di revoca della concessione.

Il testo regolamenta inoltre gli aspetti formali, fiscali e di revoca, completando il quadro giuridico e amministrativo dell'intervento.

In sintesi, con l'approvazione della presente deliberazione si formalizza il trasferimento della gestione del laghetto al Comune di Borno, che ne diverrà gestore diretto per trent'anni, assumendosi oneri e responsabilità, mentre la Comunità Montana di Vallecamonica, in quanto ente coordinatore del progetto, provvederà alla consegna dell'opera ai Comuni proprietari al termine del collaudo, dando così piena attuazione al protocollo d'intesa del 2021."

Il Sindaco - Presidente apre il dibattito, intervengono i Consiglieri:

Ghiroldi Francesco, consigliere del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": rivendica come la materia ora oggetto di approvazione fosse stata intrapresa e condivisa dalle Amministrazioni comunali nel corso delle precedenti legislature, per poi rappresentare al Consiglio Comunale le proprie perplessità in ordine al fatto che l'atto di concessione non riporti alcuna formulazione circa i requisiti di cui dovrà essere in possesso il soggetto al quale potrebbe essere eventualmente sub-concesso il bene in parola, di fatto concedendo al Comune di Borno la piena libertà di operare tale scelta, così estromettendo il Comune di Piancogno (al pari

degli altri Comuni interessati) dal poter esprimere le proprie valutazioni in proposito. Segnala, infine, un errore nella numerazione degli articoli della Convenzione.

Il Sindaco – Presidente: rispondendo alle perplessità sollevate dal Consigliere Ghiroldi, motiva la scelta - condivisa di concerto da tutti i Comuni interessati - di lasciare piena discrezionalità al Comune di Borno nella scelta del soggetto al quale eventualmente sub-concedere il bene oggetto di interesse, con la necessità di garantire allo stesso la più ampia libertà di determinarli nella misura e nelle qualità che riterrà più opportune, confacenti e funzionali all'utilizzo che dovrà essere fatto dello stesso.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

PREMESSO che:

- a seguito della volontà del Comune di Borno di provvedere alla realizzazione di un laghetto artificiale in località “Plai” (che interessa anche parte di terreni di proprietà del Comune di Piancogno); al fine anche di poter accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia per il rilancio dell’attrattività sportiva e della ricettività turistica: con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 06.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato Protocollo d’Intesa tra il Comune di Borno ed il Comune di Piancogno disciplinante la realizzazione del laghetto di che trattasi;
- a seguito di istanza presentata dal Comune di Borno a Regione Lombardia a valere sulla Legge Regionale n. 9/2020 e sulla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3749 del 30.10.2020, quest’ultima ha finanziato l’intervento di realizzazione di un laghetto ad uso antincendio boschivo, innevamento ed uso turistico in località “Plai”, con un contributo a fondo perduto di Euro 1.350.000,00 a valere sulle annualità 2021 e 2022;
- a seguito della disponibilità espressa dalla Comunità Montana di Valle Camonica di Breno di assumere le funzioni di soggetto promotore di tutta la procedura per la realizzazione del laghetto sito in località “Plai” e della richiesta di Regione Lombardia di procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione tra i soggetti interessati dall’opera, con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 23.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra i Comuni di Darfo B.T., Piancogno, Borno, Angolo Terme e la Comunità Montana di Valle Camonica identificativo dell’accordo per la realizzazione del laghetto ad uso antincendio boschivo ed innevamento in località “Plai” ed avvio del percorso di collaborazione fra Enti per la realizzazione del sistema infrastrutturale della rete antincendio boschivo nel Comprensorio del Monte Altissimo;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra i Comuni di Darfo B.T., Piancogno, Borno, Angolo Terme, la Comunità Montana di Valle Camonica e la società “Funivia Boario Terme-Borno” S.p.A., repertorio del Comune di Darfo B.T. n. 1119 del 04.08.2021, identificativo dell’accordo per la realizzazione del laghetto ad uso antincendio boschivo ed innevamento in località “Plai” ed avvio del percorso di collaborazione fra Enti per la realizzazione del sistema infrastrutturale della rete antincendio boschivo nel Comprensorio del Monte Altissimo;

DATO ATTO che l’articolo 14.1 “*Obblighi dei concedenti*” del suindicato Protocollo d’Intesa prevede che i Comuni di Piancogno e di Darfo B.T., in quanto Enti interessati ed a cui giova l’intervento, si obbligano a rilasciare entro 180 giorni dall’avvenuta sottoscrizione dell’accordo i necessari atti concessori al Comune di Borno nella sua qualità di Ente capofila. In ogni caso, con la sottoscrizione dell’atto, il Comune capofila e la Comunità Montana di Valle Camonica, nella sua qualità di soggetto attuatore, sono immediatamente introdotti nel possesso dei beni ai fini della realizzazione dell’opera pubblica;

RITENUTO, alla luce di quanto disposto dal suindicato Protocollo d'Intesa, che i Comuni di Piancogno e di Darfo B.T., quali titolari del diritto di proprietà delle particelle catastali su cui è stato realizzato il laghetto in località "Plai", concedano a titolo gratuito al Comune di Borno la gestione ed uso dell'opera;

VISTO ED ESAMINATO lo schema di Atto di concessione d'uso del laghetto ad uso antincendio boschivo ed innevamento ed infrastrutture connesse in località "Plai", da sottoscrivere tra i Comuni di Borno, Piancogno e Darfo B.T., all'uopo predisposto e composto da n. 05 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suindicato schema di Atto di concessione meritevole di approvazione;

PRECISATO che la stipula dell'Atto di concessione di che trattasi avverrà a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Borno;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il prescritto parere di regolarità tecnica, allegato quale parte integrante dell'atto, previsto dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000, espresso:

- dal Responsabile del Settore Tecnico;

RICHIAMATI:

- l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare**, per le ragioni meglio indicate in premessa, lo schema di Atto di concessione d'uso del laghetto ad uso antincendio boschivo ed innevamento ed infrastrutture connesse in località "Plai", da sottoscrivere tra i Comuni di Borno, Piancogno e Darfo B.T., composto da n. 05 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Di demandare** agli uffici comunali, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
4. **Di autorizzare** il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione dell'Atto di concessione come nel testo sopra approvato;
5. **Di dare atto** che la stipula dell'Atto di concessione di che trattasi avverrà a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Borno;
6. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Comuni di Borno e di Darfo B.T. ed alla Comunità Montana di Valle Camonica per quanto di rispettiva competenza;

7. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico gli atti inerenti e conseguenti il presente deliberato;
8. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione verrà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;
9. **Di dare atto, altresì**, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL),

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto:

**ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE
D'USO DEL LAGHETTO AD USO ANTINCENDIO BOSCHIVO ED
INNEVAMENTO E DELLE INFRASTRUTTURE AD ESSO CONNESSE
IN LOCALITA' "PLAI" TRA I COMUNI DI BORNO, PIANCOGNO E
DARFO B.T.**

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. n° 267/2000):

Favorevole

Lì, 30/09/2025

**Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Arch. IU Nicola Donina**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco - Presidente
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 13/10/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi